

FISCO

Fonte: Keyword Research — Google Trends

Certificazione lavoro autonomo e redditi diversi: regole 2026

Pubblicato il 2026-04-06

Chi lavora in autonomo con provvigioni o altri redditi deve ottenere una certificazione specifica per presentare la dichiarazione dei redditi. Le regole 2026 stabiliscono quando è obbligatoria e come richiederla.

La certificazione per il lavoro autonomo con provvigioni e redditi diversi è un documento che attesta i compensi ricevuti durante l'anno. Serve per compilare correttamente la dichiarazione dei redditi e calcolare le tasse dovute. La normativa 2026 prevede regole specifiche per diversi tipi di collaborazioni. I redditi da certificare includono le provvigioni da vendite, i compensi per prestazioni occasionali, i diritti d'autore, i redditi da locazione breve e altre forme di guadagno non dipendente. Chi paga questi compensi deve rilasciare la certificazione entro il 31 marzo dell'anno successivo. Per il 2026, la scadenza è fissata al 31 marzo 2027. La certificazione deve contenere l'importo lordo percepito, le ritenute fiscali applicate e i contributi versati. Chi riceve provvigioni da più soggetti deve raccogliere tutte le certificazioni per sommare i redditi nella dichiarazione. L'obbligo di certificazione scatta quando i compensi superano i 25 euro annui per ogni rapporto di lavoro. Importo da verificare - dati provvisori per il 2026. La mancata consegna della certificazione comporta sanzioni da 100 a 500 euro per chi è tenuto a rilasciarla. Chi non riceve la certificazione può comunque dichiarare i redditi percepiti, allegando la documentazione disponibile. I professionisti iscritti agli albi seguono regole diverse e utilizzano altri modelli di certificazione. La certificazione si richiede direttamente al soggetto che ha pagato i compensi, per iscritto o tramite portali online quando disponibili.

COME TI RIGUARDA

Se lavori come agente di vendita, collaboratore occasionale, copywriter freelance, affitti casa su Airbnb o ricevi altri compensi senza partita IVA, devi ottenere la certificazione da chi ti ha pagato. Per esempio, se hai guadagnato 2.500 euro in provvigioni da un'azienda nel 2026, l'azienda deve darti un documento che attesta questo importo entro il 31 marzo 2027. Senza questa certificazione non puoi compilare correttamente la dichiarazione dei redditi e rischi controlli fiscali. Contatta entro febbraio 2027 tutti i soggetti che ti hanno pagato compensi nel 2026 per richiedere il documento. Se qualcuno non te lo rilascia, conserva email, contratti e bonifici come prova dei pagamenti ricevuti.

DATI DELL'ATTO

Data: 06/04/2026

